

1

Egregio sig. Dottore

Ho ricevuta il manoscritto, che mi quinse
mentr'ero a Venezia. Tapa nastro es-
me la prego, onzi lo supplica a permetter
mi di soprizzare l'introduzione e la
chiuda: oltre che, quanto all'Italia, ci sarebbe
molte a dire anche rispetto alle idee, perche il
nostro governo è dal 1848 dispostissimo a
dar cattedre ed onori a qualsiasi valente
ebraista, oltre alla inopportunità di parlare
ora (per un, sempre) di spedizioni contro Isra-
ele, la tradizione di quei due pezzi è talmente
barbara, da dover essere rifatta. Desidero
adunque ch'ella mi permetta di tenerli
affatto. Del resto, la parte utile e conve-
niente alla Rivista Orientale, e' appunto ciò
che sta fra' due pezzi. La prego molte di
mandarmi una copia dell'originale tedesco,
perche' vi sono anche nel resto molte lacune
e scarrenzioni. Quanto all'alta correzione delle
borre, vi attendero io stotto, e le borre saranno poi

2
rivedute anche da mia fratello. Naturalmente provvedero' anche per le copie a parte.

I più cordiali saluti per la sua Signora.

Devotiss.

Eduardus

Milano 10 marzo 1868

F. Protaso 3.

Um was nicht aufg'st und da von Ihren Bewohner Wollen mein Abstand? Da mein Name ist Mf. vorerst auf der Liste aufgeführt so je ja keinen Grund mehr meine Anhörung bestellt. Gedacht in Ferdinand. Aufg'st liegt bedingt in Würzburg d' ganze. Wollen d. füllere Sie alle, ich annehmen, so bleibe d' ganze Frage offen; in eine Vergleichung kann ich mich einwilligen d. meiste lieber auf die Waffnung: da soll d' Tintenstrahl direkt auf Kongress